

Toscolano Maderno, 5 Giugno 2009

Un dono prezioso sottolinea l'impegno di Burgo Group nel sostegno al Museo Valle delle Cartiere

Un dono particolarmente prezioso e significativo, da parte di Burgo Group, sottolinea il momento inaugurale della sala Cartiera di Toscolano del Museo della Valle delle Cartiere a Toscolano Maderno (BS).

Si tratta di cinque volumi editi dai Paganini, Paganino e il figlio Alessandro, due imprenditori molto importanti per la storia della stampa che, nella seconda metà del Quattrocento e fino al 1538, operarono anche nel campo dell'editoria.

Nato a Venezia, Paganino negli anni dal 1483 al 1488 realizzò belle edizioni di opere giuridiche e religiose; si dedicò poi anche alla stampa di testi di diritto canonico e civile, di opere di filosofia. Questa redditizia attività di stampatore gli permise di investire in altri settori. Intanto era arrivato il figlio Alessandro, che si rivelò subito un eccellente disegnatore e incisore di caratteri, tanto da arrivare, nel 1509, a collaborare all'edizione dell'*Euclide* volgare e della *Divina proporzione* di Luca Pacioli.

All'attività di stampa ed editoria i Paganini affiancarono una sapiente gestione imprenditoriale, compresa la libreria "All'insegna delle Sirena" a Venezia, che rimase il loro punto di riferimento per la vendita anche dopo il trasferimento della stamperia in riva al lago di Garda, prima a Salò e poi a Toscolano. Una scelta, questa, legata all'opportunità di avvicinarsi ad uno dei centri di eccellenza della produzione cartaria italiana. I Paganini ben presto entrarono nella filiera anche come produttori di carta e da Toscolano partivano per la loro libreria, ancora attiva, a Venezia, risme di carta bianca e fogli stampati.

Con questa donazione, Paganino e Alessandro Paganini ritornano oggi sulle rive del Garda. Cinque volumi, tra cui l'edizione delle *Commedie* di Terenzio del 1526, e della versione in italiano, ad opera di Poggio Fiorentino, del libro di Senofonte sulla vita di Ciro re di Persia, vanno quindi ad arricchire la già interessante collezione del Museo.